



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0453

Lunedì 19.06.2023

Sommario:

- ◆ **Le Udienze**
- ◆ **Rinunce e nomine**
- ◆ **Avviso dell'Ufficio delle Celebrazioni Liturgiche**
- ◆ **Messaggio del Santo Padre in occasione del 145° Anniversario della Fondazione de "Il Messaggero"**
- ◆ **Avviso di Conferenza Stampa**

◆ **Le Udienze**

Il Santo Padre Francesco ha ricevuto questa mattina in Udienza:

- L'On. John Forbes Kerry, Inviato Speciale della Presidenza degli Stati Uniti d'America per il Clima, e Seguito;
- Sua Altezza Eminentissima Fra' John T. Dunlap, Principe e Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta, e Seguito;
- S.E. il Signor Edward Palon Westmoreland, Ambasciatore di Malaysia, in visita di congedo;
- Il Signor Rick J. Caruso;
- Il Professor Jean-Chrysostome Gody, Direttore Generale dell'Ospedale Pediatrico Universitario di Bangui (Repubblica Centrafricana).

Il Papa riceve oggi in Udienza:

- Membri del Comitato Organizzatore del Congresso Eucaristico Nazionale degli Stati Uniti d'America;
- Canonici Regolari Lateranensi.

[01011-IT.01]

◆ **Rinunce e nomine**

Nomina dell'Amministratore Apostolico *sede vacante* dell'Eparchia di Piana degli Albanesi (Italia)

Nomina del Patrono del Sovrano Militare Ordine di Malta

Nomina dell'Amministratore Apostolico *sede vacante* dell'Eparchia di Piana degli Albanesi (Italia)

Il Santo Padre ha nominato Amministratore Apostolico *sede vacante* dell'Eparchia di Piana degli Albanesi S.E. Rev.ma il Sig. Cardinale Francesco Montenegro, Arcivescovo emerito di Agrigento.

[01013-IT.01]

Nomina del Patrono del Sovrano Militare Ordine di Malta

Il Santo Padre ha nominato Patrono del Sovrano Militare Ordine di Malta l'Em.mo Card. Gianfranco Ghirlanda, S.I.

[01014-IT.01]

◆ **Avviso dell'Ufficio delle Celebrazioni Liturgiche**

Notificazione

SOLENNITÀ DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO

CAPPELLA PAPALE

Giovedì 29 giugno 2023, solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, alle ore 9.30, nella Basilica di San Pietro, il Santo Padre Francesco benedirà i Palli, destinati ai nuovi Arcivescovi Metropolitani, e presiederà la Celebrazione Eucaristica.

Potranno concelebrazionare con il Santo Padre:

- i Patriarchi, i Cardinali e gli Arcivescovi Metropolitani nominati nel corso dell'ultimo anno, che si troveranno, entro le ore 9.00, nella Cappella di San Sebastiano, portando con sé: i Patriarchi e i Cardinali la mitra bianca damascata, gli Arcivescovi Metropolitani la mitra bianca;

- gli Arcivescovi e i Vescovi muniti di apposito biglietto, rilasciato dall'Ufficio Celebrazioni Liturgiche del Sommo Pontefice attraverso la procedura indicata nel sito biglietti.liturgiepontificie.va, che si troveranno entro le ore 9.00

nella Cappella Gregoriana in Basilica, portando con sé la mitra bianca;

- i Presbiteri muniti di apposito biglietto, rilasciato dall'Ufficio Celebrazioni Liturgiche del Sommo Pontefice attraverso la procedura indicata nel sito biglietti.liturgiepontificie.va, fino a disponibilità di posti, che si troveranno al Braccio di Costantino, entro le ore 8.30, per indossare le vesti liturgiche, portando con sé amitto, camice, cingolo e stola rossa.

* * *

Tutti coloro che, in conformità al Motu Proprio «Pontificalis Domus», compongono la Cappella Pontificia e, muniti della *Notificazione* richiesta per il tramite dell'indirizzo email celebrazioni@celebra.va, desiderano partecipare alla celebrazione liturgica senza concelebbrare, indossando l'abito corale loro proprio, sono pregati di trovarsi entro le ore 9.00 presso l'altare della Confessione, per occupare il posto che verrà loro indicato dai cerimonieri pontifici.

Città del Vaticano, 19 Giugno 2023

Per mandato del Santo Padre

✠ Diego Ravelli
Arcivescovo tit. di Recanati
Maestro delle Celebrazioni Liturgiche Pontificie

[01007-IT.01]

◆ **Messaggio del Santo Padre in occasione del 145° Anniversario della Fondazione de “Il Messaggero”**

Pubblichiamo di seguito il Messaggio che il Santo Padre Francesco ha inviato in occasione del 145° anniversario della Fondazione de “*Il Messaggero*”:

Messaggio del Santo Padre

*Al Dottor Francesco Gaetano Caltagirone,
Presidente de Il Messaggero*

Sono particolarmente lieto di fare giungere a Lei e ai Suoi collaboratori il mio saluto, in occasione del 145° Anniversario della Fondazione de *Il Messaggero*, compiacendomi per la riflessione che, in tale circostanza, state portando avanti.

Il vostro quotidiano nazionale, che ha attraversato la storia italiana dalla fine dell'Ottocento ad oggi, raccontandone la cronaca, raccogliendo i diversi volti del Paese e riflettendo sulle sfide che lo hanno segnato, rappresenta ancora un punto di forza del giornalismo e dell'informazione. Un compito, il vostro, che vorrei incoraggiare e promuovere specialmente per la sua dimensione etica, dal momento che ci troviamo in una stagione sociale e culturale in cui diventa sempre più difficile discernere la verità distinguendola dalle *fake news*.

Nel contesto di questa commemorazione, vi state soffermando anche ad approfondire il significato del prossimo Giubileo 2025, un evento che riguarderà da vicino la città di Roma, ma che interessa l'Europa e il mondo intero. La Città Eterna ritorna a essere il polo di attrazione per rilanciare il messaggio cristiano e riaccendere la speranza per quanti, nelle fatiche della vita e nelle attese interiori, vi giungeranno come pellegrini.

Dalla ricca tradizione biblica ereditiamo il senso dell'Anno giubilare, anzitutto come un tempo favorevole e propizio, per rimettere al centro della nostra vita la riconciliazione con Dio e tra di noi, spezzando le catene del male, della schiavitù e della violenza, che deturpano la bellezza della dignità umana. In tali appuntamenti, la Chiesa cattolica desidera richiamare l'importanza di ripensare la propria esistenza e chiedere perdono per le proprie mancanze, nella certezza che il Dio della misericordia e della compassione viene a rinnovarci e riconciliarci.

Non si tratta però – è utile ricordarlo – di una sola pratica religiosa fine a se stessa, ma di un processo che, pur partendo dai singoli, coinvolge tutti i rapporti interpersonali, con l'intento di promuovere una visione di società più giusta e fraterna, in cui gli errori e le colpe vengono rimessi, chi ha sbagliato è aiutato a recuperare, la giustizia è ristabilita, e, così, si favorisce la riconciliazione e la costruzione di un mondo più solidale e soprattutto più umano.

In tal senso, il Giubileo ha una valenza non esclusivamente religiosa, ma implica anche una rinascita etica, morale, sociale e culturale, capace di guarire le ferite provocate dall'ingiustizia e dalle varie forme di violenza, di superare le disuguaglianze economiche e le discriminazioni, di rifondare un clima collettivo di fiducia e speranza, e di avviare processi di crescita umana integrale, con speciale attenzione per i più fragili e i più vulnerabili.

Si tratta allora di un Anno in cui dare corpo e forma al tema biblico della "liberazione", in tutti i suoi risvolti antropologici e comunitari: intraprendere azioni e percorsi capaci di liberare le persone, le città, le nazioni e i popoli da ogni forma di schiavitù e di degrado.

Sarà particolarmente importante poi riflettere su quanto abbiamo vissuto e sofferto durante la pandemia «che, oltre ad aver fatto toccare con mano il dramma della morte in solitudine, l'incertezza e la provvisorietà dell'esistenza, ha modificato il nostro modo di vivere»; in riferimento a ciò, sarà necessario vivere con entusiasmo e partecipazione il prossimo Giubileo, che «potrà favorire molto la ricomposizione di un clima di speranza e di fiducia, come segno di una rinnovata rinascita di cui tutti sentiamo l'urgenza» (*Lettera a S.E. Mons. Fisichella per il Giubileo 2025*).

Concludo ringraziandovi per il prezioso servizio che rendete alla comunità, rinnovando i migliori auspici per tale importante evento. Vi saluto inviando a ciascuno la mia Benedizione. E vi chiedo, per favore, di pregare per me.

Città del Vaticano, 6 giugno 2023

FRANCESCO

[01012-IT.02] [Testo originale: Italiano]

◆ Avviso di Conferenza Stampa

Si avvisano i giornalisti accreditati che **domani, martedì 20 giugno 2023**, alle **ore 14.30**, presso la Sala Stampa della Santa Sede, **Sala San Pio X, Via dell'Ospedale 1**, avrà luogo la **Conferenza stampa di presentazione dell'Instrumentum Laboris e della Metodologia** della prima sessione della XVI Assemblea Generale del Sinodo

dei Vescovi sul tema: "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione" (4-29 ottobre 2023).

Interverranno:

- **Em.mo Card. Mario Grech**, Segretario Generale della Segreteria Generale del Sinodo;
- **Em.mo Card. Jean-Claude Hollerich, S.I.**, Arcivescovo di Luxembourg; Relatore Generale della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi;
- **Padre Giacomo Costa, S.I.**, Consultore della Segreteria Generale del Sinodo.

Nel corso dell'incontro saranno presentate le brevi testimonianze sulla preparazione dei Membri dell'Assemblea di ottobre e sul possibile utilizzo dell'*Instrumentum Laboris* da parte dei gruppi locali di:

- **Helena Jeppesen-Spuhler**, *Azione Quaresimale* (Svizzera) Membro della delegazione svizzera all'Assemblea Continentale di Praga;
- **Don Rafael Simbine Junior**, Segretario Generale SECAM (*in collegamento da remoto*);
- **Sr. Nadia Coppa, A.S.C.**, Presidente dell'Unione Internazionale Superiori Generali (UISG).

La Conferenza Stampa verrà trasmessa in diretta streaming in lingua originale sul canale Youtube di Vatican News, collegandosi al sito <https://www.youtube.com/c/VaticanNews>.

Partecipazione da remoto

I giornalisti e gli operatori media che intendano partecipare alla Conferenza Stampa da remoto, devono inviare richiesta, entro due ore dall'evento, attraverso il Sistema di accreditamento online della Sala Stampa della Santa Sede, all'indirizzo <https://press.vatican.va/accreditamenti>, selezionando l'evento: *CS Instrumentum Laboris e Metodologia Sinodo dei Vescovi 2023 - DA REMOTO*.

I giornalisti e gli operatori media ammessi riceveranno conferma di partecipazione attraverso il Sistema di accreditamento online e, successivamente, il link per accedere alla piattaforma virtuale e partecipare attivamente alla Conferenza Stampa, con la possibilità di porre domande.

Partecipazione in presenza

I giornalisti e gli operatori media che intendano partecipare alla Conferenza Stampa in presenza, devono inviare richiesta, entro 24 ore dall'evento, attraverso il Sistema di accreditamento online della Sala Stampa della Santa Sede, all'indirizzo <https://press.vatican.va/accreditamenti>, selezionando l'evento: *CS Instrumentum Laboris e Metodologia Sinodo dei Vescovi 2023 - IN PRESENZA*.

I giornalisti e gli operatori media ammessi riceveranno conferma di partecipazione attraverso il Sistema di accreditamento online.

Traduzione simultanea

Utilizzando la piattaforma virtuale di partecipazione indicata nel paragrafo "Partecipazione da remoto" è possibile accedere ai canali di traduzione simultanea e ascoltare la Conferenza Stampa in **italiano**, in **inglese**, in **spagnolo**, in **francese** e in **portoghese**.

* * *

I giornalisti e gli operatori media accreditati per la Conferenza Stampa sono invitati a presentarsi 30 minuti prima rispetto all'orario di inizio.

[00960-IT.01]

[B0453-XX.01]
